

Scuola primaria
Scuola secondaria I grado
Scuola secondaria II grado

L'avverbio

Daniela Notarbartolo

www.insegnaregrammatica.it



Ciò che già (non) sappiamo sull'avverbio

La grammatica tradizionale non ha le categorie per interpretarlo!

L'avverbio può essere descritto e definito solo in base a **categorie «altre»** rispetto alla descrizione di tutte le altre classi di parole:

- La funzione di «modificatore» (funzione semantica)
- Il veicolo di impliciti interpretabili per inferenza (funzione comunicativa)

v. ML punto 8



Sull'avverbio ci sono molte cose da dire ...

- Ha due funzioni possibili:
 - modificare il significato di un'altra espressione
 - oppure fare da complemento circonstanziale
- Può stare dentro un altro gruppo (come modificatore) oppure essere gruppo a sé (come argomento o circonstanziale)
- Come modificatore può essere collegato a qualunque parte del discorso (nome, aggettivo, avverbio, verbo) e pure alla frase
- Come circonstanziale forma complementi avverbiali (es. *ieri*)
- Può essere sostituito dall'aggettivo (*correre veloce*)
- Può in teoria fare da sostantivo al posto di un nome

Funzioni degli avverbi

- La loro funzione è **prevalentemente** «semantica» di **modificatore** (legato a un'altra espressione)

Forse parto (modificatore di frase)

Persino Marco lo sa (modificatore di un nome)

- Ma non solo: possono fare da **complemento** (al posto di un gruppo nominale) (**V. argomento funzioni nella frase**)

Domani parto (complemento circostanziale)

Abito lì (argomento)



Modificatore o complemento

Funzione semantica di **modificatore** del significato, legato a altra espressione

Forse



Complementi al posto di un gruppo nominale (tempo e quantità)

Ieri (=sabato scorso)



Complementi-avverbio

Occupano il posto di un gruppo nominale

Complementi di **tempo**

- *ieri, oggi, in tempo, tardi, di tanto in tanto, subito, adesso ...*

Complementi di **luogo** (anche come argomenti del verbo)

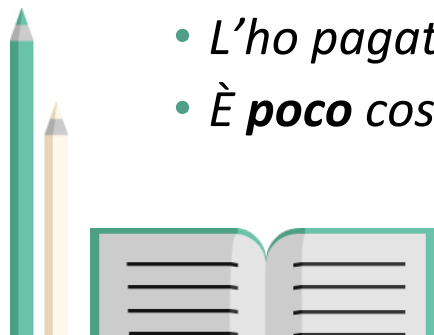
- *qui, là, ovunque, laggiù, altrove ...*

Complementi di **modo** (spesso dipendenti dal verbo)

- *bene, male, lentamente, apertamente, ...*

Gli avverbi di **quantità** invece non sempre sono complementi di quantità

- *L'ho pagato **poco*** (complemento avverbiale di quantità)
- *È **poco** costoso* (modificatore dell'aggettivo *costoso*)



Gli avverbi: difficili!

Oltre ad avere due funzioni possibili:

- Sono moltissimi tipi
- Non «indicano» qualcosa di stabile (...infatti i più amati sono quelli che almeno indicano qualcosa: avverbi di tempo, luogo, modo e quantità!)
- Non hanno morfologia (a parte i derivati da aggettivo sono invariabili) e esistono moltissime forme e locuzioni
- Non stanno in una posizione sintattica fissa



Varietà degli avverbi

- **avverbi composti da una sola parola** (*dopo, prima, anche, non...*);
- **avverbi derivati da aggettivi** con l'aggiunta della terminazione *-mente* alla forma femminile singolare (*lentamente, precisamente, affettuosamente...* che hanno il superlativo)
- **aggettivi usati come avverbi** (*parlare **chiaro**, lavorare **sodo**, rischiare **grosso**, andare **forte***)
- **forme fraseologiche**, dette polirematiche o locuzioni (*di gran carriera, al massimo, sotto sotto, in men che non si dica, come si deve, a più non posso...*), che confondono!
- **pronomi avverbiali** che hanno un antecedente e sono omofoni di pronomi personali (*non **ci** vado, **ne** sto tornando proprio adesso, non **vi** tornò più*)

In qualunque posizione

Non hanno una posizione sintattica fissa (modificano tutte le parti del discorso e addirittura la frase)

- *Luca invita (**anche** Carletto)* (con il nome)
- *(Cammina **lentamente**)* (con il verbo)
- *È un albergo (**piuttosto** caro)* (con l'aggettivo)
- *Fai (**molto** bene), è (**troppo** presto)* (con l'avverbio)
- *(**Forse** faccio in tempo)* (con la frase)

- ***Probabilmente** (soltanto Luca) (dirà **apertamente**) questa verità (**piuttosto** scomoda).*



Anche uno stesso avverbio

Es. *davvero* (con diversi significati)

- È una cifra (**davvero** ridicola) (con l'aggettivo) = *meno che bassa*
- Suona (**davvero** bene) (con l'avverbio) = *non per modo di dire*
- Ci (ha **davvero** pagato) il pranzo (con il verbo) = *non l'ha solo detto*



Un avverbio, diversi significati

Modificatore della frase

- **Stranamente** (*Luigi parlò della sua famiglia*).
- (= è strano il fatto che Luigi abbia parlato della sua famiglia)

Modificatore del verbo

- *Luigi (parlò **stranamente**) della sua famiglia.*
- (= quello che disse della sua famiglia fu strano)



a. Modificatori del nome

- *(**Anche** il dottor Rossi) alla fine ha dovuto cedere* (impliciti ...)
- *(**Persino** Pietro) ha capito la battuta* (offensivo)
- *(**Solo** Luca) ha capito la chiave del problema*

Quantificatori

- *(**Non più di** 25 persone) possono collegarsi in contemporanea alla piattaforma* (quantificatore se si attacca il 26mo salta la linea)
- *Dovete tradurre (**almeno** 10 versioni)* (quantificatore: se ne fate 9 on va bene, mentre 11 va bene)



b. Modificatori del verbo

Sono gli avverbi di modo:

- *Devi (camminare **lentamente**)*
- *È (arrivato **di corsa**)*
- *Il nonno (dorme **saporitamente**)*
- *(Parteciperei **volentieri**) alla bottega*
- *Non dovresti (rispondere **di mala voglia**) a chi chiede aiuto*



c. Modificatori dell'aggettivo (e dell'avverbio)

Sono gli avverbi di quantità

- È (**molto** arrabbiato)
- È (**piuttosto** caro)
- È (**quasi** finito)
- È (**a mala pena** mangiabile)

Modificano anche altri avverbi

- **Molto** lentamente
- **Piuttosto** tardi
- **Quasi** sicuramente

d. Modificatori di frase

Esprimono valutazione (grado di certezza / positività o negatività):

- **Forse** [*non verrà*] (*non è sicuro che*)
- **Certamente** [*si farà vivo*] (*è sicuro che*)
- **Fortunatamente** [*c'ero io in casa*] (*è una fortuna che*)
- **Purtroppo** [*non parlo inglese*] (*è una disdetta che*)

Esprimono atteggiamento di chi parla:

- **Sinceramente** [*non lo so*] (**sono** sincero nel dire che)
- **Francamente** [*non mi ero posto il problema*] (**sono** franco nel dire che
- diverso da *parlare francamente*)

NB diversi dai complementi circostanziali: **ieri** [*non sono arrivato in tempo*]

Aggettivi > avverbi

Aggettivi che diventano avverbi (ma anche nomi che diventano verbi)

- *Ha fatto una **frenata brusca***
- *Ha **frenato bruscamente***

- *Ha trovato una **soluzione ingegnosa** per il problema*
- *Ha **risolto ingegnosamente** il problema*



Significati impliciti

- (**Anche** Pietro) è andato al cinema. (= significa che altri sono andati al cinema)
- (**Neppure** Luigi) si è arrabbiato con Paolo. (= significa che anche altri non si sono arrabbiati con Paolo)
- (**Perfino** Alberto) è andato al mare. (= significa che altri sono andati al mare, e che Alberto non doveva andarci o non ci si aspettava che andasse: doppio implicito)
- Ha capito (**perfino** Luca). (= può essere un'offesa, perché significa che non ci si aspettava che capisse e quindi implicitamente che Luca non è intelligente)

V. ML punto 8

L'avverbio *non*

La negazione nega solo il rema della frase (la notizia importante solitamente posta a destra, **ML punto 8**):

- *Oggi **non** vengo.* (= non vengo)
- ***Non** vengo **oggi.*** (= non oggi)

In frasi lunghe diversi rema possibili:

- ***Non** (vengo da te dopo cena per studiare).* (= non vengo proprio)
- ***Non** vengo da te dopo cena (per studiare).* (= non per studiare)
- ***Non** vengo da te (dopo cena) per studiare.* (= non dopo cena)

È implicito un positivo (*bensi*)

- **Non** (*vengo da te dopo cena per studiare*) = *bensi sto a casa mia*
- **Non** *vengo da te dopo cena (per studiare)* = *bensi per vedere un film*
- **Non** *vengo da te (dopo cena) per studiare* = *bensi domani*



Riflessi sulla logica

Per negare la frase

- *Tutti gli alunni hanno avuto la sufficienza nel compito*

abbiamo

- **Non** è vero che **tutti** gli alunni hanno avuto la sufficienza nel compito

che equivale a

- **Non tutti** gli alunni hanno avuto la sufficienza nel compito

che significa

- **Almeno un** alunno **non** ha avuto la sufficienza nel compito



Sintesi sull'avverbio

- **A che serve:** modifica il senso di una parola oppure fa da complemento avverbiale (al posto di un gruppo del nome)
(Anche Lucia) ha preso l'influenza
Ieri (Lucia era a casa con l'influenza)
- **Dove sta e con chi sta:** sta a sé (come circostanziale o argomento), oppure collegato a un nome, un aggettivo, un verbo, un avverbio, una frase
- **Chi altro può fare da avverbio:** locuzioni e aggettivo
Arrivò in men che non si dica
Fai veloce, per piacere (aggettivo come avverbio)





Attribuzione - Non commerciale - Non
opere derivate 4.0 Internazionale
(CC BY-NC-ND 4.0)

I diritti d'autore appartengono a Daniela Notarbartolo e sono disciplinati nei termini della licenza **Creative Commons** (riassunta qui: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>), per la quale sei libero di condividere il materiale ma devi riconoscere una menzione di paternità adeguata e non puoi utilizzarlo per scopi commerciali.